



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 144
del 29/09/2015

OGGETTO: Fondo per le risorse decentrate - Integrazione di cui all'art. 15 commi 2 e 4 del CCNL del comparto "Regioni - Autonomie Locali". Piano degli obiettivi specifici. Integrazione.

L'anno duemilaquindici, addì ventinove del mese di settembre alle ore 11.55 nella sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede la seduta **Dott. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS**, nella sua qualità di SINDACO pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

CANNAS GIAMPAOLO MASSIMO	SINDACO	P
PINNA LAURA	ASSESSORE	A
MASCIA FAUSTO	ASSESSORE	P
CATTARI WALTER	ASSESSORE	P
LADU ISABELLA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 4 Totale assenti n. 1

Partecipa la dott.ssa Maria Teresa Vella, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per la parte variabile;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
 - risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e di variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

VISTO l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale le regioni per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare le risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010 e come da ultimo modificato dall'art. 3 del D.L.90/2014 convertito dalla Legge 114/2014, che disciplina il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

VISTO l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1 comma 456 della Legge 27/12/2013 n.147 (che ha prorogato l'applicabilità) che stabilisce che “ a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

PRESO ATTO, pertanto, che:

- per l'anno 2015 non è stato prorogato l'effetto della legge 122/2010 per la parte in cui obbligava gli enti alla costituzione del Fondo risorse decentrate, nel rispetto dei limiti del fondo per l'anno 2010;
- secondo quella che è attualmente l'interpretazione prevalente, dal disposto dall'art. 1, comma 456 della Legge 27/12/2013 n.147, il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2015, deve essere ridotto per un importo pari all'ammontare delle riduzioni calcolate ai sensi del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010 (riduzioni proporzionali per cessazioni di personale), così come calcolato fino all'anno 2014; a partire dall'anno 2015 diventa consolidata la misura del fondo parte stabile del 2014 (poiché il taglio effettuato nel 2014, già assorbe gli andamenti di personale nei quattro anni di blocco);

DATTO ATTO che:

- in data 31.12.2014 è stato sottoscritto, in via definitiva, il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI), parte normativa, triennio 2013 -2015, che all'art. 5 nel disciplinare la quantificazione delle risorse, prevede la possibilità di incrementare le risorse variabili con quelle derivanti dall'applicazione del comma 2 dell'art. 15 del CCNL 01.04.1999, nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti;
- con la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n.329 del 08/04/2015, è stato costituito il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 15.04.2015, esecutiva a termini di legge, è stata determinata la parte variabile del fondo per le risorse decentrate, che risulta costituita:
 - dalle risorse provenienti dal fondo unico regionale di cui all'art. 10 della L.R. 2/2007 finalizzate agli interventi di cui alla L. R. 19/97 (nell'importo che risulta previsto nell'ultimo bilancio assestato per €. 24.886,74 pari all'importo previsto negli anni dal 2008 al 2014) al lordo degli oneri riflessi;
 - dalle risorse degli specifici compensi spettanti al personale sulla base di specifiche disposizioni di legge, (ad esempio, compensi ISTAT pari a €.3.000,00), poiché le stesse transitano nel fondo risorse decentrate e tali somme verranno erogate con appositi atti di liquidazione, previa verifica, sulla base della metodologia di valutazione, a cura dei Responsabili di Area interessati;
 - dalle risorse dell'articolo 54 del CCNL 14/9/2000, per €.400,00, che prevede la possibilità di destinare una quota parte del rimborso spese per la notificazione di atti per essere finalizzati all'erogazione di incentivi per la produttività in favore dei messi notificatori;
 - dalle risorse dell'articolo 59, comma 1, lett .p) del D.Lgs n.446/97 (recupero evasione ICI) per €.10.500,00;
 - dalle risorse stabilite dall'articolo 32 comma 7 del CCNL 22/01/2004 per il finanziamento della disciplina dell'articolo 10 del nuovo sistema di classificazione del personale del comparto “Regioni – Autonomie Locali (alte professionalità eventualmente conferite) e pari ad €.2.224,97;
 - da alcune risorse a specifica destinazione non utilizzate nel Fondo degli anni 2014 e precedenti;

- sono state inserite fra le risorse per le stesse finalità a specifica destinazione del Fondo 2015, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 che disciplina le modalità sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento;
- dalle risorse provenienti dall'applicazione dell'art. 15 comma 2 del CCNL del comparto " Regioni- Autonomie Locali", stipulato in data 1.4.1999, determinate applicando la percentuale dell'1.2% sul monte salari del 1997, e pari a € 21.755,04, significando che:
 - è stata attentamente valutata l'effettiva disponibilità delle somme nel bilancio di previsione, pur con la precisazione che essendo in esercizio provvisorio è stata accertata la disponibilità delle risorse in apposito intervento del bilancio di previsione assestato per l'esercizio finanziario 2014 (dove erano state previste per le medesime finalità sebbene non inserite nel fondo per le risorse decentrate);
 - è stata accertata la sussistenza delle due condizioni necessarie e cioè il rispetto del patto di stabilità interno nell'anno 2014 e il rispetto rispettato del disposto del comma 557 e 557 ter e successivi dell' art. 1, legge 296/2006 inerente i vincoli in materia di spesa di personale, come meglio specificato nel proseguo del presente atto;
 - le risorse sono destinate a specifici obiettivi che verranno individuati con apposito atto deliberativo;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto previsto nella predetta deliberazione occorre procedere alla individuazione degli specifici obiettivi di produttività e qualità correlati all'integrazione del fondo per le risorse decentrate con una somma pari all'importo dell'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, operata con il medesimo atto deliberativo, ai sensi dell'art. 15 commi 2 e 4 del CCNL del comparto Regioni – Autonomie Locali in data 4.1.1999;

VISTO l'art. 15 commi 2 e 4 del CCNL del 1.4.1999 che testualmente recita:

2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

4. Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ante al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

EVIDENZIATO che questa Amministrazione intende realizzare i propri obiettivi programmatici avvalendosi delle risorse umane e finanziarie disponibili e nel rispetto della normativa legislativa, regolamentare e del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del comparto "Regioni – Autonomie locali", vigente;

ATTESO, in particolare, che è intenzione di questa Amministrazione attivare dei processi finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità che rappresentano la condizione imprescindibile per rendere effettivamente disponibili le risorse di cui al comma 2 dell'art. 15 del CCNL del comparto "Regioni - Autonomie locali", pari all'1,2% del monte salari del 1997 e previste nel fondo per le risorse decentrate dell'anno 2015;

DATO ATTO che per il raggiungimento di tali finalità i Responsabili di Area, titolari di posizioni organizzative, hanno predisposto, sulla base delle indicazioni operative fornite dal Nucleo di valutazione e tenuto conto dei programmi della Giunta, un piano di obiettivi specifici;

DATO ATTO che con deliberazione n. 95 del 30 giugno 2015 è stato approvato il piano degli specifici obiettivi di produttività e qualità connessi all'integrazione della parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno in corso;

RILEVATO che il piano mancava di un set di indicatori adeguati al fine di consentire una più precisa misurazione e valutazione degli stessi;

VISTO il verbale del nucleo di valutazione n. 9 dell'11.06.2015 dal quale risulta che è disposta l'implementazione delle schede di programmazione degli obiettivi specifici ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.04.99 da parte di ciascun responsabile;

VISTE le schede contenenti gli specifici obiettivi di produttività e qualità connessi all'integrazione della parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, come contenute gli indicatori per la relativa misurazione;

DATO ATTO, altresì, che si è proceduto alla ripartizione delle somme destinate a tali obiettivi sulla base dei parametri stabiliti con la predetta deliberazione n. 95 del 30 gennaio 2015 e risultanti dalla scheda allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il Piano di specifici obiettivi di produttività e qualità predisposto dai Responsabili di Area, titolari di Posizioni Organizzative, corredato delle schede contenenti gli indicatori e della scheda contenente la ripartizione del budget;

REPUTATO, a tal riguardo, che con il raggiungimento di tali specifici obiettivi, si configuri un miglioramento quali - quantitativo dei servizi rivolti all'utenza interessata;

VISTO il verbale del Nucleo Indipendente di Valutazione n. 8 dell'11.06.2015 dal quale risulta che sussistono le condizioni per l'incremento della parte variabile del fondo per le risorse decentrate, con le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999, per un importo pari all'1.2% del monte salari 1997, destinate al raggiungimento di specifici obiettivi;

RICHIAMATO l'orientamento applicativo RAL - 1634 reso dall'ARAN in ordine ai criteri ed alle condizioni per l'applicazione del citato articolo 15, comma 2 del CCNL del comparto "Regioni - Autonomie locali in data 01.04.1999;

DATO ATTO che nel caso di specie ricorrono i presupposti per l'applicazione della citata normativa contrattuale in quanto si tratta di iniziative che, mediante incremento delle prestazioni del personale in servizio, consentono un innalzamento oggettivo e riscontrabile della qualità dei servizi prestati dall'Ente, che si traduce in maggiori benefici per l'utenza;

RITENUTO pertanto di dover integrare il piano degli specifici obiettivi di produttività e qualità connessi all'integrazione del fondo per le risorse decentrate, ai sensi dell'art. 15 commi 2 e 4 del CCNL, corredandolo degli indicatori di risultato ai fini della relativa misurazione e valutazione e destinando per l'attuazione dei suddetti progetti, la somma complessiva di euro 21.755,04, ripartita sulla base dei parametri definiti con la precedente deliberazione n. 95 del 30 giugno 2014, come risulta dalla scheda allegata;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate, così come determinato dall'ufficio del trattamento economico del personale dall'Area Amministrativa consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, come risulta da quanto riportato in appresso e nello specifico:

- riduzione della dinamica di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, come disposto dall'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n.78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010 e come da ultimo modificato dall'art. 3 del D.L.90/2014 convertito dalla Legge 114/2014;

DATO ATTO che il Comune di Tortolì ha rispettato il disposto del comma 557 e 557 ter e successivi dell' art. 1, legge 296/2006, in materia di vincoli di spesa di personale, nonché il Patto di Stabilità Interno per l'anno 2014, così come risulta dalle attestazioni rese rispettivamente dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Finanze e Tributi;

PRESO ATTO che:

- il Decreto del Ministero dell'interno del 16 marzo 2015, ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2015 degli enti locali di cui all'art. 151 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL 18 Agosto 2000, N. 267, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato fino a tale termine;
- il Comune di Tortolì non ha ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio in corso e pertanto sono applicabili le norme, alla data di approvazione del presente atto per la gestione provvisoria previste dall'art. 163 del D.lgs. 267/2000;
- il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 35 del 29.11.2014 ha approvato l'Assestamento al Bilancio di previsione 2014, variazioni al Bilancio pluriennale 2014/2016 e alla relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016;

VISTA la proposta formulata dal Segretario Comunale;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Segretario Comunale, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile dell'Are Finanze e Tributi, per quanto concerne la regolarità contabile;

VISTI:

- il D.L.gs. 18.08.2000 n. 267 recante T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. e successive modifiche e integrazioni";
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- i vigenti CCNL del comparto " Regioni – Autonomie Locali";

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, espressi in forma palese

DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI INTEGRARE, per le ragioni espresse nella parte motiva del presente atto, il Piano degli specifici obiettivi di produttività e qualità connessi all'integrazione della parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno in corso, di una somma pari all'1,2% del monte salari 1997, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 2, del CCNL del comparto "Regioni – Autonomie locali", corredandolo di n. 4 schede contenenti gli indicatori per una più precisa misurazione e valutazione degli stessi, allegate sotto la lettera A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che:

- per l'attuazione dei suddetti progetti, la somma complessiva di euro 21.755,04 ripartita nel modo risultante dalla scheda allegata al presente atto sotto la lett. B per farne parte integrante e sostanziale;
- che dette somme sono già state previste nella parte variabile del fondo per le risorse decentrate, costituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 15.04.2015;

DI DARE ATTO, altresì, che :

- è stata accertata l'esistenza delle condizioni che legittimano l'applicazione dell'art. 15 comma 2 del CCNL 01.04.1999 e precisamente:
 - a) sussistenza della capacità di spesa;
 - b) rispetto del vincolo di spesa in materia di personale,
 - c) preventivo accertamento da parte del Nucleo di valutazione dell'assegnazione degli obiettivi;
- la somma sarà effettivamente disponibile e potrà esser erogata previo accertamento del grado di conseguimento degli specifici obiettivi da parte del Nucleo di valutazione;
- le eventuali economie non costituiscono residui e rientreranno nella piena disponibilità del bilancio dell'Ente;

DI DARE ATTO E CONFERMARE che la spesa complessiva di euro 21.755,04 trova copertura finanziaria sull'intervento 1.01.08.01 capitolo 1811 art. 1 del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, in fase di predisposizione, precisando che il corrispondente intervento del bilancio 2014 era dotato di idoneo stanziamento;

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativa e dell'Area Finanze e Tributi l'adozione di tutti gli atti gestionali finalizzati a dare pratica esecuzione al presente provvedimento;

DI COMUNICARE il presente provvedimento ai Responsabili di Area, per gli adempimenti conseguenti finalizzati a dare pratica esecuzione agli obiettivi approvati;

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata unanime votazione espressa in modo palese, immediatamente eseguibile ai sensi della art. 134, comma 4° del D.Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to dott. Giampaolo Massimo Cannas

Il Segretario Comunale

F.to dott.ssa Maria Teresa Vella

Pareri di cui all'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	<p>Il sottoscritto Responsabile d'Area esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.</p> <p>Tortoli, li 12/08/2015</p> <p>Il Segretario Comunale F.to dott.ssa Maria Teresa Vella</p>
--	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	<p>Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanze e Tributi, attesta che: ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta in oggetto.</p> <p>Tortoli, li 12/08/2015</p> <p>Il Responsabile dell' Area Finanze e Tributi F.to dott. Enzo Congiu</p>
--	---

<p>Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 13/12/1994, n. 38 e ss. mm. ATTESTA che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 07/10/2015 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 0 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° _____ del _____);</p> <p>Tortoli, li 07/10/2015</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to dott.ssa Maria Teresa Vella</p>
--

<p>Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA che l' esecutività della presente deliberazione decorre da 29/09/2015</p> <p><input type="checkbox"/> - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> - perché dichiarata immediatamente eseguibile;</p>
--

Tortoli, li 07/10/2015

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Maria Teresa Vella

<p>La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.</p> <p>Tortoli, li 07/10/2015</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Maria Teresa Vella</p>
--